# Dick Cheney, da vicepresidente â??imperialeâ?? allâ??opposizione a Trump

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Da vicepresidente â??imperialeâ?• alla guida della guerra al terrorismo di George Bush ad oppositore di Donald Trump. Eâ?? questa la parabola politica di Dick Cheney, il 46mo ex vicepresidente degli Stati Uniti, considerato il piÃ¹ potente dellâ??era moderna, che si Ã¨ spento la scorsa notte allâ??etÃ  di 84 anni.

Architetto ed esecutore tra il 2001 e il 2009 di tutte le principali iniziative politiche del presidente Bush, dallâ??esportazione armata della democrazia, ai tagli fiscali e il rafforzamento dei poteri presidenziali, Cheney Ã¨ stato per decenni un potente â??insiderâ?? della politica di Washington.

Ma negli ultimi anni della sua vita era stato ostracizzato dal partito repubblicano a causa delle sue intense critiche a Donald Trump, da lui definito un â??vigliaccoâ?• che mente ai suoi sostenitori e â??ha cercato di rubare le ultime elezioni e costituisce la piÃ¹ grande minaccia al Paese nei 246 anni di storia della nostra nazioneâ?• in uno spot del 2022 a sostegno della campagna della figlia Liz, allora vice presidente della commissione di inchiesta della Camera sul 6 gennaio, che poi ha perso il suo seggio ed Ã¨ stata espulsa dal partito per le sue posizioni anti-Trump.

Lâ??allarme della famiglia Cheney, tra gli ultimi esponenti del conservatorismo tradizionale americano, per il ritorno sulla scena di Trump e lâ??avanzata del populismo Maga nelle elezioni del 2024 ha spinto poi lâ??ex vice presidente repubblicano a votare per la democratica Kamala Harris perchÃ© â??come cittadini, ognuno ha il compito di mettere il Paese davanti allo spirito di parte e difendere la Costituzioneâ?•.

Nella sua scalata al potere di Washington, il nome di Cheney Ã¨ stato legato sin dallâ??inizio ad un altro protagonista e stratega della guerra al terrorismo post 11/9, Donald Rumsfeld. Di una decina di anni piÃ¹ grande, il futuro capo del Pentagono di Bush jr chiamÃ² infatti Cheney a lavorare con lui nella Casa Bianca di Richard Nixon e poi, soprattutto, in quella di Gerald Ford, dove Cheney divenne, poco piÃ¹ che trentenne, capo dello staff quando Rumsfeld lasciÃ² lâ??incarico per quello che poi divenne il suo primo mandato di segretario alla Difesa.



EI SRL - P.IVA IT16017671005

Seguirono poi 10 anni alla Camera, dove il deputato eletto nel Wyoming ricoprÃ¬ diverse cariche nella leadership repubblicana, prima di essere chiamato da George Bush padre a guidare il Pentagono, da dove guidÃ² la guerra del Golfo per respingere lâ??invasione irachena del Kuwait nel 1991, lasciando a metÃ  il lavoro che poi lui e Bush figlio completarono nel 2003 con lâ??invasione preventiva dellâ??Iraq.

Cheney ebbe un ruolo di spicco nella campagna, che poi si rivelÃ² essere di disinformazione, riguardo ai mai trovati programmi di armi di distruzione di massa di Saddam Hussein, sui presunti legami con al Qaeda e gli autori dellâ??11 settembre. Fu lui a sostenere che il capo dei dirottatori Mohamed Atta si era incontrato con funzionari iracheni a Praga, circostanza che non Ã¨ mai stata poi provata.

Cheney fu al centro di enormi critiche, conquistandosi anche il soprannome di Darth Vader, il super cattivo di Guerre Stellari, per gli eccessi delle guerre in Afghanistan e Iraq, con la sua difesa della tortura del waterboarding e delle detenzioni extragiudiziarie di centinaia di sospetti chiusi per anni senza processo a Guantanamo. E divenne anche il simbolo degli errori fatti nella pianificazione che trasformÃ² lâ??iniziale successo in Iraq, con il passo falso di Bush con â??il mission accomplishedâ?•, in lunghissimi anni di sanguinoso pantano.

default watermark

Senza contare le polemiche sugli appalti miliardari per la logistica militare e nei campi petroliferi iracheni, la Kbr, societÃ  della Halliburton, la multinazionale di cui Cheney Ã¨ stato presidente e Ceo dal 1995 al 25 luglio 2000, giorno in cui lâ??esperto e navigato repubblicano entrÃ² nel ticket di Bush, che allora molti consideravano non altezza del ruolo, soprattutto per la scarsa esperienza in politica estera.

Fino alla fine, comunque, Cheney non ha avuto nessun ripensamento. â??Rifarei tutto in un minutoâ?•, disse ascoltato dalla commissione Intelligence del Senato che nel 2014 concluse che i cosidetti â??metodi di interrogatorio rafforzatoâ?•, una sorta di triste eufemismo per torture, erano metodi brutali e inefficaci che hanno danneggiato lâ??immagine degli Usa del mondo. E sulla guerra in Iraq, ancora in unâ??intervista del 2015: â??Era la cosa giusta da fare in quel momento, lo credevo allora e lo credo adessoâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Novembre 4, 2025
**Autore**
redazione